

MUNICIPIO
Comune di Onsernone

6662 RUSSO
Tel: 091 797 13 15
Fax: 091 797 13 34

comune@onsernone.swiss

6662 Russo, 19 giugno 2017

MESSAGGIO MUNICIPALE

***Richiesta di un credito di CHF 3'500'000.00 per
l'edificazione del Centro Servizi a Berzona***

***PUNTO 5. ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SESSIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 LUGLIO 2017***

Gentili Signore
Egredi Signori consiglieri comunali,

con il presente messaggio il Municipio, dopo il rinvio dell'ultima seduta, torna a chiedere al Consiglio Comunale il credito necessario per ultimare i lavori per l'edificazione del Centro Servizi di Berzona.

Il Messaggio viene riproposto in quanto il progetto è ritenuto dallo scrivente esecutivo di primaria importanza. La votazione del credito dev'essere adottata a maggioranza assoluta e considerato l'impatto di lunga durata sulle casse comunali a cui la collettività dovrà far fronte negli anni futuri, auspichiamo che la presenza dei lodevoli Consiglieri sia totale.

Riprendiamo i contenuti del MM proposto all'attenzione del lodevole Consiglio comunale in data 23 marzo 2017, condividendone i contenuti e ribadendo la massima attenzione e l'alta vigilanza affinché il preventivo venga rispettato.

Breve istoriato

Il primo credito di CHF 1'300'000.00 per l'edificazione del Centro Servizi in località Berzona venne approvato dal Legislativo di Isorno il 20.10.2008 ed in seguito ratificato dalla Sezione enti locali. A quel tempo, con l'avviata procedura di aggregazione dei comuni onsernonesi, il Consiglio di Stato stanziò un aiuto finanziario pari a CHF 700'000, corrispondente al 54% dell'investimento. La richiesta di credito al Consiglio Comunale si fondava sul progetto 25.11.2005 (Studio Andreotti e Partner, Locarno), aggiornato in data 14.2.2008 per quel che concerneva i costi preventivati (Studio ing. Ivo Dazio, Ascona). Il Comune di Isorno aveva stipulato con gli altri quattro comuni della Valle una convenzione relativa alla copertura dei costi per la parte dell'opera relativa al corpo pompieri.

Con l'approvazione del relativo credito, fu inoltrata la domanda di costruzione in data 12.11.2009. L'esame della stessa da parte dei servizi cantonali competenti suscitò perplessità e critiche da parte dell'Ufficio natura e paesaggio, riguardo l'aspetto architettonico dell'opera e del suo inserimento nel contesto paesaggistico del luogo. In data 4.3.2010 il Municipio ritirò

allora la Domanda di costruzione. Tramite contatti informali con i funzionari addetti, si addivenne a prospettare la modifica del progetto dal profilo architettonico. Su loro consiglio, il Municipio decise di affidare il mandato allo studio di architettura Nicola Cotti e Stefano Bernasconi, Locarno. Questo progetto porta la data del 21.07.2010. La relativa documentazione venne inviata ai servizi competenti quale nuova domanda di costruzione. La Licenza edilizia fu preavvisata favorevolmente dal Cantone (Avviso n. 72145) e, quindi, approvata dal Municipio di Isorno il 7.10.2010.

Per la fase esecutiva dei lavori, il Municipio di Isorno incaricò l'architetto Adriana Rusconi di Muralto. La quale parallelamente all'avvio dei lavori (avvenuta ad inizio 2012) venne incaricata di aggiornare il preventivo dei costi dell'opera. Questo nuovo progetto, a seguito di modifiche sostanziali rispetto alle versioni precedenti, comportava un aumento esorbitante dei costi, rispetto a quanto preventivato nel 2008. Il nuovo preventivo dei costi è cresciuto così a CHF 2'999'092.00.

Considerato questo stato di cose, la Sezione enti locali intimava, nel mese di novembre 2012, il fermo lavori al Comune, permettendo unicamente il proseguimento delle opere necessarie alla messa in sicurezza del cantiere, in particolare terminando i muri perimetrali del piano terreno. Per il completamento del progetto, il Cantone chiedeva al Comune di ripristinare una coerenza tra progetto (e relativo credito) approvato dal Consiglio Comunale e il progetto con il quale effettivamente vennero iniziati i lavori di costruzione. Allo stesso tempo il Consiglio di Stato apriva un'inchiesta amministrativa nei confronti del Municipio di Isorno, la procedura che rilevò diverse violazioni alla Legge organica comunale ed alla Legge sulle commesse pubbliche, si concluse con delle sanzioni disciplinari ai membri dell'esecutivo.

In primavera 2013 la richiesta di credito aggiornata a CHF 3 mio, basata quindi sull'aggiornamento del progetto, sottoposta dal Municipio di Isorno al Consiglio Comunale venne bocciata. Da allora il cantiere di Berzona è fermo in mancanza della base legale per poter completare i lavori.

Gli aiuti cantonali

Nel decreto legislativo sull'aggregazione, per il centro servizi di Berzona, oltre alla riconferma del contributo di CHF 700'000.00 stanziato nell'ambito dell'art. 14 della LPI, sono stati riconosciuti al Comune di Onsernone i seguenti aiuti:

- Contributo supplementare destinato alla copertura dei costi aggiuntivi, pari a CHF 1'100'000.—
- Accompagnamento del cantiere da parte di un project manager, finanziato dal Cantone (pari a CHF 100'000) con funzione di controlling e direzione generale dei lavori.

Il progetto sottoposto al Consiglio Comunale

Il Consiglio di Stato, ha dato mandato all'ing. Anastasi di Locarno di assumere la funzione di project manager per il Centro Servizi di Berzona, rispettivamente per il progetto di sala multiuso di Russo. La nomina di Anastasi è avvenuta prima dell'entrata in funzione del comune aggregato. Una prima fase di lavori è stata quindi svolta dal project manager coinvolgendo la commissione dei sindaci dei cinque ex comuni allo scopo di verificare, alla luce del lungo tempo trascorso dalla prima progettazione, le attuali necessità del comune in termine di spazi.

Nell'estate 2016 l'attuale Municipio, è stato informato dall'ing. Anastasi del risultato dei suoi accertamenti, ed in particolare del fatto che lo stato di avanzamento dei lavori, non permette grandi margini di manovra nel definire la ripartizione degli spazi interni. Si è unicamente deciso

una piccola modifica alla parte destinata ai magazzini comunali al piano superiore, nell'intento di creare dei locali maggiormente funzionali.

L'architetto Rusconi ha quindi ricevuto nel mese di settembre 2016 l'incarico di presentare i piani esecutivi e di aggiornare il preventivo dei costi. Inoltre, Il Municipio ha richiesto l'allestimento del controllo preventivo/consuntivo dei costi fin'ora sostenuti. Documenti questi, che sono stati allestiti in novembre 2016 e gennaio 2017 e che sono parte integrante del presente Messaggio municipale.

Rimandiamo alla relazione tecnica allegata per la descrizione dei contenuti dello stabile e degli aspetti tecnici, rispettivamente ai piani esecutivi.

Aspetti finanziari

Investimento

| | |
|--|---------------------|
| Preventivo dei costi, arch. Rusconi, 20.11.2016 | 3'215'526.00 |
| Spese di progettazione ex Isorno 2005-2011 | 157'317.10 |
| Supplemento alla voce "583" riserve e imprevisti | 127'156.90 |
| Totale investimento | 3'500'000.00 |

Di questi costi preventivati, sono stati spesi ad oggi CHF 1'197'194.65, importo iscritto nel conto degli investimenti dell'ex Comune di Isorno.

Finanziamento

| | |
|---|--------------|
| Contributo agli investimenti (Art. 14. LPI) | 700'000.00 |
| Contributo supplementare per aggregazione | 1'100'000.00 |
| Investimento netto a carico del Comune | 1'700'000.00 |

Il Cantone ha già versato il contributo di CHF 700'000.00 ed un acconto di CHF 500'000 sull'aiuto supplementare. Rimangono da incassare quindi ancora CHF 600'000.00.

Conseguenze dell'investimento sulla gestione corrente del Comune

| | |
|--|-------------------|
| Interessi 0.8% (tasso attuale per un finanziamento a 10 anni) | 13'600.00 |
| Ammortamento 6% (L' art. 12 del Reg. sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni prevede una forchetta tra il 6% e il 15%) | 102'000.00 |
| Spese di gestione annua (manutenzione, pulizia, luce, acqua, riscaldamento) | 25'000.00 |
| Totale costi annui | 140'600.00 |
| ./. minori costi su stabili esistenti / nuovi ricavi *) | 10'000.00 |
| Maggior costo annuo netto preventivato | 130'600.00 |

Questi costi verranno ripartiti tra le voci 661.314.00 (manutenzione strade comunali) e 114.314.00 (corpo pompieri).

*) Con l'entrata in esercizio del centro servizi, si potranno dismettere le baracche di Loco utilizzate dal corpo pompieri, inoltre altri locali in varie frazioni potranno trovare nuovi utilizzi ed, in parte, generare un reddito. Il Municipio sta allestendo una pianificazione globale che tenga conto di tutti gli edifici comunali in Valle, rispettivamente delle esigenze comunali. Stimiamo in circa CHF 10'000.00 i minori costi per la gestione di locali attualmente occupati, rispettivamente il ricavo per eventuali affitti a terzi.

Conclusioni

Il Municipio è cosciente del fatto che la richiesta di credito che sottoponiamo all'approvazione del Consiglio Comunale comporta un impegno finanziario per il Comune molto importante. Infelici scelte passate relative ad ubicazione, dimensioni e contenuti del centro servizi, non sono purtroppo più modificabili, di conseguenza non vi sono altre alternative rispetto all'ultimazione dei lavori così come proposto nel presente messaggio Municipale. Il Municipio, avvalendosi del nostro Ufficio tecnico e con il supporto della direzione lavori e del project manager ing. Anastasi, vigilerà affinché questo preventivo venga rispettato e non vi siano ulteriori sorpassi di spesa.

Fatte le considerazioni di cui sopra e restando volentieri a disposizione per eventuali domande o spiegazioni, chiediamo che questo Consiglio comunale abbia a decidere:

- 1) E' approvata la concessione di un credito di CHF 3'500'000.00 per l'edificazione del centro servizi di Berzona. Detto credito è già stato utilizzato per l'importo di CHF 1'197'194.65,**
- 2) Il credito viene iscritto alla voce investimenti del Comune,**
- 3) Il credito di CHF 1'300'000.— approvato il 20 ottobre del 2008 dal CC di Isorno decade,**
- 4) Il credito decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della decisione del consiglio comunale.**

In fede

Il Municipio